

Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Prof. Giuseppe De Luca, Dott. Valeria Lingua, Dott. Manrico Benelli

Il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Pistoia

Le prospettive della pianificazione provinciale

alla luce della normativa vigente

Contributo all'elaborazione del PTC della Provincia di Pistoia

Il PTC della Provincia di Pistoia: elementi di riflessione

Natura del PTCP

Beni e competenze
di interesse provinciale

Area Vasta

Pianificazione sovracomunale

Valutazione integrata



LA NATURA DEL PTCP

Beni e competenze di interesse provinciale

D. Lgs. 267/2000 (TUEL), art. 19

- a) difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità
 - b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche
 - c) valorizzazione dei beni culturali
 - d) viabilità e trasporti
 - e) protezione della flora e della fauna, parchi e risorse naturali
 - f) caccia e pesca nelle acque interne
 - g) smaltimento dei rifiuti, disciplina e controllo scarichi acque ed emissioni atmosferiche e sonore
 - h) servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica
 - i) istruzione secondaria di secondo grado e artistica, formazione professionale, edilizia scolastica
 - j) raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- risparmio energetico e produzione di energia
 - rete stradale e trasporti
 - protezione civile

LA NATURA DEL PTCP

Beni e competenze di interesse provinciale

Lr. 1/2005

Principi fondamentali:

- Sussidiarietà
- Differenziazione
- Adeguatezza

REGIONE ↔ PROVINCIA ↔ COMUNI

Compiti della Provincia:

- definire i livelli prestazionali minimi delle risorse sovra-comunali
- definire i contenuti programmatici dello sviluppo sostenibile (obiettivi, indirizzi e azioni)
- coordinare le politiche di indirizzo territoriale della Regione con gli strumenti della pianificazione comunale

dalle PRESCRIZIONI alle DIRETTIVE

LA NATURA DEL PTCP

Beni e competenze di interesse provinciale

Lr. 5/1995, art. 16, cc. 4 e 5

«Il p.t.c. contiene: [...]

- b) *prescrizioni* sull'articolazione e le linee di evoluzione dei sistemi territoriali, urbani, rurali e montani
- c) *prescrizioni, criteri ed ambiti localizzativi* in funzione della dotazione dei sistemi infrastrutturali e di servizi di interesse sovracomunale, nonché della funzionalità degli stessi in riferimento ai sistemi territoriali ed alle possibilità di una loro trasformazione;
- d) *prescrizioni* concernenti la specificazione dei criteri e degli ambiti territoriali in funzione della localizzazione degli interventi sul territorio d'interesse unitario regionale [...];
- e) *prescrizioni* localizzative indicate da piani provinciali di settore;
- f) le opportune *salvaguardie* al sensi dell'art. 21»

«Le prescrizioni del P.t.c., di cui ai precedenti commi, costituiscono, unitamente alle leggi, il *riferimento esclusivo* per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali [...]

LA NATURA DEL PTCP

Beni e competenze di interesse provinciale

Lr. 1/2005, art. 51, c.2

- «Il piano territoriale di coordinamento delinea la strategia dello sviluppo territoriale della provincia mediante l'individuazione:
- a) degli *obiettivi* e degli *indirizzi* dello sviluppo territoriale con le conseguenti azioni della provincia, sulla base del piano di indirizzo territoriale;
 - b) della specificazione dei *criteri* della valutazione integrata [...];
 - c) degli immobili di notevole interesse pubblico di interesse sovracomunale [...];
 - d) degli *indirizzi* sull'articolazione e sulle linee di evoluzione dei sistemi territoriali [...], promuovendo la formazione coordinata degli strumenti della pianificazione territoriale;
 - e) degli *indirizzi*, i *criteri* ed i *parametri* per l'applicazione coordinata delle norme relative al territorio rurale [...];
 - f) dei *criteri* e degli *indirizzi* per le trasformazioni dei boschi [...].

Natura e forma del PTCP

	Indirizzi e criteri	Prescrizioni
Statuto del territorio	<ul style="list-style-type: none">a) sistemi territoriali e funzionalib) invarianti strutturalic) utilizzazione delle risorse essenzialid) livelli minimi prestazionali e di qualitàe) riqualificazione e valorizzazione dei paesaggif) ambiti paesaggistici di rilievo sovracomunale	
Strategia dello sviluppo territoriale	<ul style="list-style-type: none">a) azioni per lo sviluppo territorialeb) valutazione integratac) immobili di notevole interesse pubblico di interesse sovracomunaled) articolazione e linee di evoluzione dei sistemi territoriali → promuovendo la formazione coordinata degli strumenti della pianificazione territoriale;e) territorio ruralef) trasformazioni dei boschi	<ul style="list-style-type: none">a) finalizzazione e coordinamento politiche di settore e strumenti della programmazione della provinciab) localizzazione di interventi di competenza provincialec) misure di salvaguardia immediatamente efficaci

Area vasta e Pianificazione sovracomunale

PTCP Pistoia

Disciplina del piano, art. 64.

Incentivazione della pianificazione sovracomunale

Pianificazione SOVRACOMUNALE =

ogni possibile pratica di concertazione con le amministrazioni interessate per ottimizzare su scala sovracomunale la pianificazione e la localizzazione degli interventi di trasformazione territoriale, anche attivando opportune modalità di perequazione compensativa.

Oggetto:

- localizzazione di nuovi insediamenti produttivi e di terziario
- realizzazione di infrastrutture
- localizzazione di grandi strutture di vendita o ampliamento di quelle esistenti
- localizzazione delle strutture sanitarie
- localizzazione impianti di depurazione e trattamento reflui e rifiuti
- tutti gli interventi che determinano effetti sugli assetti territoriali a scala sovracomunale

Area vasta e Pianificazione sovracomunale

PTCP Pistoia

Disciplina del piano

Titolo III La perequazione territoriale

Art. 109 e 110

PEREQUAZIONE TERRITORIALE =

Modalità per compensare la diversa distribuzione dei costi e dei benefici prodotti a livello sovracomunale da una determinata scelta urbanistica

Strumenti:

- Accordo di programma
(obbligatorio per interventi con superficie superiore a 20.000 mq di Sul)
- Fondo di rotazione per la sostenibilità